Forum Toscano delle Associazioni per i diritti della Famiglia

Ai presidenti e delegati delle Associazioni e dei Forum provinciali aderenti

Gentili e cari amici e amiche,

abbiamo ritenuto opportuno informarvi su un provvedimento di rilevante interesse per le Famiglie della Toscana, approvato all'unanimità dal Consiglio regionale su proposta del Presidente della Giunta Enrico Rossi, nella seduta straordinaria dedicata il 26 luglio scorso.
Nell'illustrare di seguito gli aspetti significativi della legge, il cui articolato e relativa relazione illustrativa sono stati predisposti dall'Assessore al bilancio Vittorio Bugli, desideriamo ricordare l'impegno assunto dal Governatore con la sottoscrizione del nostro documento valoriale e operativo delle Amministrative 2010, per l'adozione di politiche familiari dirette ed esplicite nel rispetto del principio del *favor familiae* e nella visione unitaria del nucleo familiare. Abbiamo poi potuto portare il nostro propositivo contributo alla stesura del provvedimento nella fase di preliminare consultazione riservata agli organismi della società civile interessati, organizzazioni sindacali e volontariato familiare.

Progetto Famiglia
"Interventi di sostegno finanziario in favore delle Famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione e per il contrasto al disagio sociale"

Con l'approvazione della proposta di legge la Regione ha rese disponibili risorse significative per il triennio 2013/2015 per misure di sostegno alle Famiglie, pari a:

- 36,5 milioni di € per il 2013
- 25 milioni di € per il 2014
- 25 milioni di € per il 2015

Sezione 1 - Contributi finanziari e requisiti di accesso e loro cumulabilità (artt. dal 2 al 6)

- art. 2 – Contributo a favore dei nuovi nati pari a € 700,00 per ogni figlio nato dal 1° genn. 2013 al 31. 12.2015
- art. 3 - Contributo annuale per il triennio a favore di Famiglie numerose pari ad € 700,00 per Famiglie con 4 figli a carico, compresi i figli adottati e in affido , con incremento di € 175,00 per ogni figlio oltre il quarto
- art. 4 - Contributo annuale per il triennio a favore delle Famiglie con figlio disabile, pari a € 700,00 per ogni figlio disabile portatore di handica grave di cui all'art. 3 comma 3 della L. 5 febbr.1992 n. 104

Requisiti di accesso (art. 5)

- cittadini italiani o di altro stato dell'UE, o, se stranieri, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 40, comma, 6 del Dls 25.7.98 n, 286
- residenti in Toscana alla data del 1° gennaio dell'anno solare cui si riferisce il contributo richiesto
- valore dell'indicatore di situazione economica ISEE in vigore non superiore a € 24.000,00
- assenza di condanna definitiva per reati di tipo mafioso, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o altra utilità di provenienza illecita, di cui agli artt. 416 bis, 648 bis, e 648 ter del codice civile
- i contributi di cui agli artt. 2, 3, e 4 sono cumulabili tra loro, nonché con ulteriori eventuali contributi previsti allo stesso titolo da disposizioni nazionali o da regolamenti degli enti locali.

Concessione ed erogazione dei contributi (art. 6)

- i contributi di cui ai punti 2, 3 e 4 sono concessi dai Comuni di residenza dei richiedenti, a seguito di istanza presentata entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesto

- la richiesta per il contributo di cui all'art. 2 (bonus bebè) è presentata dalla madre o dal padre, mentre per i contributi di cui agli artt. 3 e 4, l'istanza è presentata dal soggetto o soggetti titolari dei carichi di famiglia.
- i contributi concessi dai Comuni sulla base delle istanze presentate, sono comunicati alla Regione che provvederà direttamente ai relativi pagamenti
- le istanze debbono essere presentate secondo uno schema-tipo approvato dalla Regione e corredate da attestazione ISEE aggiornata all'ultima dichiarazione ai fini Irpef.

Sezione II - Misure di sostegno ai lavoratori in difficoltà (art. 7)

- per il triennio 2013-2015 la Regione stanzia € 5.000.000,00 annui per la concessione di contributi a totale copertura degli interessi e alla prestazione di garanzie per finanziamenti concessi dalle banche, in favore di lavoratori/lavoratrici in temporanea difficoltà economica
- hanno titolo alla concessione i lavoratori/lavoratrici dipendenti residenti in Toscana e in costanza di lavoro che da due mesi non percepiscono la retribuzione, o sono in attesa di ricevere gli ammortizzatori sociali, con un ISEE relativo all'anno per cui si chiede il finanziamento non superiore a € 24.000,00
- il finanziamento per un importo massimo fino a € 3.000,00 è concesso dalle banche convenzionate con la Regione, con durata massima fino a 36 mesi, di cui 12 di preammortamento
- per favorire l'accesso ai finanziamenti la Regione promuove una collaborazione con le organizzazioni sindacali
- in attesa dell'entrata in vigore del nuovo ISEE con decreto del Presidente del Consiglio, il requisito per la valutazione e concessione del contributo è costituito dall'appartrenenza ad un nucleo familiare fiscale monoreddito, oppure ad un nucleo nel quale i due principali percettori di reddito si trovino entrambi nelle condizioni di difficoltà finanziaria di cui al secondo punto

Sezione III - Fondo per la prestazione di garanzie integrative sui mutui immobiliari prima casa (artt. 8 e 9)

- per l'anno 2013 è destinata la somma di € 1.500.000,00 alla costituzione di un Fondo di garanzia per il rilascio di garanzie del buon fine dei mutui primi casa, integrative di quelle già rilasciate dalla Fondazione Toscana per la lotto all'Usura.
- Le garanzie sono volte a favorire la concessione di mutui immobiliari destinati all'estinzione delle passività pregresse da parte di famiglie residenti in Toscana che versano in gravi difficoltà finanziarie
- le garanzie sono rilasciate dalla Fondazione nella misura del 25% dell'importo di ogni singolo finanziamento, sino ad un massimo di € 50.000,00

Conclusioni

Come precisato in premessa, l'impegno da noi assunto è di diffondere i contenuti del provvedimento attraverso la nostra rete associativa e dei Forum provinciali a tutte le famiglia aderenti, richiamando in particolare l'attenzione sull'opportunità di rivolgersi alle strutture territoriali delle nostre associazioni che svolgono attività di consulenza e sostegno di carattere amministrativo e fiscale.

Tenuto conto delle modalità su ricordate di concessione ed erogazione dei contributi, in particolare a favore dei nuovi nati, delle Famiglie numerose e delle Famiglie con figli disabili portatori di handicap, le Famiglie interessate possono rivolgersi alle strutture territoriali provinciali di

Acli www.cafaclitoscana.it
Coldiretti **w**ww.cafcoldirettitoscana.it
Mcl www.cafmcltoscana.it

le cui direzioni regionali ci hanno assicurato tutto l'appoggio possibile.

Sul nostro sito www.forumtoscanofamiglie.it è possibile consultare sia l'articolato di legge che la relazione illustrativa.

Si resta a disposizione per ogni eventuale esigenza e intanto si porgono i più cordiali saluti e auguri di buon lavoro.

Firenze, 2 settembre 2013

Forum Toscano delle Associazioni per i diritti della Famiglia Il presidente Gianni Fini